

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec: consorziotineri@legalmail.it



REGOLAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DIURNI POLIVALENTI INTEGRATI PER PERSONE CON DISABILITA' "PIERO CARLETTI" E "ROSA MERLINI FREZZA"

DEL CONSORZIO TINERI

INDICE

- Articolo 1- Oggetto e riferimento
- Articolo 2. Finalità
- Articolo 3. Destinatari
- Articolo 4. Attori
- Articolo 5. Accesso
- Articolo 6. Modalità di ammissione
- Articolo 7. Modalità per la presa in carico, definizione del piano di lavoro e verifica
- Articolo 8. Contribuzione degli Utenti
- Articolo 9. Tipologia delle prestazioni
- Articolo 10. Personale addetto
- Articolo 11. Calendario ed orari di funzionamento
- Articolo 12. Documentazione interna al centro
- Articolo 13. Informazioni e rapporti con le famiglie degli utenti
- Articolo 14. Frequenza, Assenze, Rinunce, Dimissioni
- Articolo 15. Comitato di partecipazione sociale
- Articolo 16. Attività di monitoraggio e vigilanza
- Articolo 17. Norma finale e transitoria.

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese
Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello
Piazza dello Spedale, Pec: consorziotineri@legalmail.it



Art. 1 Finalità

Con il presente regolamento si intende costituire un sistema uniforme ed omogeneo in tutto il territorio dell'ambito del Consorzio Tineri del Distretto VT5 per l'accesso ai centri diurni polivalenti integrati per persone con disabilità psichica, fisica e/o sensoriale di età compresa tra i 18 e i 65 anni, per le persone con meno di 18 anni di età per le quali, a seguito di valutazione in UVMD, si rende necessario l'inserimento presso i Centri Diurni. Per l'inserimento, deve essere riconosciuta la condizione di disabilità in base all'art. 3 commi 1 e 3 della legge 104/92;

Art. 2 definizione

Ogni centro si configura quale spazio appositamente strutturato ed idoneo a favorire il processo di crescita, di sostegno e di integrazione delle persone con disabilità; è una struttura semiresidenziale a ciclo diurno rivolta a soggetti con disabilità con compromissione dell'autonomia. Esso fa parte dei LEPS di cui all'art. 22 della L.R. 11/2016 e si pone lo scopo di offrire agli ospiti una risposta qualificata ai bisogni di autonomia e di inclusione sociale. Si caratterizza come centro socioassistenziale, così come definito dalla L.R. n. 41/2003 e dalla DGR n. 1305/2004, come modificata dalla DGR n. 126/2015 e dalla DGR n. 274/2015 e ss.mm. ii.

Art. 3 Principi alla base del regolamento

Il principio su cui è basato il presente regolamento è la solidarietà, il rispetto e la promozione della persona con disabilità quali che siano l'origine, la natura o la gravità delle sue difficoltà;

Ogni progetto, deve essere pensato e realizzato nel pieno rispetto della persona e dei suoi diritti; a tal fine, cardine di ogni intervento diventa il progetto di vita, intorno al quale ruotano tutti i soggetti che con la persona concorrono a renderne possibile la realizzazione.

Il presente regolamento si propone di essere strumento per favorire la definizione congiunta e condivisa del progetto di vita, definendo precisi spazi e garanzie.

Art. 4 Destinatari

Il Centro Diurno Polivalente Integrato per Persone con Disabilità accoglie persone d'ambo i sessi, in situazione di disabilità di cui alla legge 104/92 con un grado di autonomia ridotta e/o parzialmente non autosufficienti con problemi di integrazione sociale.

Le persone con patologia psichiatrica non possono accedere ai Centri Diurni Polivalenti Integrati per Persone con Disabilità.

Possono essere autorizzate forme part-time di fruizione del servizio, nell'ottica di interventi individualizzati, nel caso vi fossero ore disponibili secondo gli orari di accesso, purché supportate da precisi programmi elaborati dalla componente Unità Valutativa Multidisciplinare composta da:

- Operatori ASL del servizio disabili adulto;
- Assistente Sociale Case Manager del Comune proponente;

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec: consorziotineri@legalmail.it



- Rappresentante del Consorzio TINERI e il referente del gestore del Centro Diurno.

L'accoglienza di persone con disabilità di età inferiore alla fascia dell'obbligo scolastico è possibile solo se il progetto di assistenza ne prevede l'opportunità e comunque non sono accolte persone di età inferiore ai 16 anni salvo casi eccezionali valutati singolarmente.

Età non superiore ai 65 anni e non inferiore ai 16 anni

Art. 5 Attori

Sono attori Istituzionali:

- a) Il Consorzio TINERI
- b) I Comuni del Distretto VT5
- c) Il Distretto sociosanitario C ASL Civita Castellana

Sono attori non istituzionali

- a) Famiglie
- b) Associazioni del Terzo Settore

Art. 6 Accesso

I Centri accolgono l'utenza residente nei Comuni del Distretto VT5 per la capienza prevista dall'autorizzazione al funzionamento e secondo la progettualità di volta in volta condivisa. In caso di richieste superiori ai posti disponibili, sarà predisposta un'apposita graduatoria con lista d'attesa.

La graduatoria di cui al Comma 1, terrà conto della situazione socio-familiare e ambientale del richiedente, del suo grado di disabilità, della situazione economica (ISEE) e dell'età dello stesso, dando precedenza alle persone che hanno concluso il ciclo scolastico- formativo, e che non abbiano superato i 65 anni di età.

Art. 7 Modalità di ammissione

L'accesso al servizio avviene a seguito di domanda da presentare presso il Consorzio TINERI;

La domanda di ammissione al servizio, va inoltrata dall'interessato e/o dai suoi familiari e/o da persona giuridicamente delegata al Consorzio TINERI;

Unitamente alla domanda dovranno essere allegati:

- Documenti di riconoscimento;
- Riconoscimento dell'invalidità civile ai sensi della L. 18/1980 e/o riconoscimento della disabilità ai sensi della legge 104/92;
- Certificato ISEE ordinario dell'intero nucleo familiare, secondo la normativa vigente e in corso di validità.

Art. 8 modalità per la presa in carico, definizione del piano di lavoro e verifiche

Telefono: +0761 559006; Codice fiscale: 90138340568; P. Iva: 90138340568; <https://consorziotineri.it>

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec: consorziotineri@legalmail.it



Per l'accoglienza della richiesta saranno adottate le seguenti modalità:

Fase istruttoria di apertura di una cartella personale tramite:

- a. Incontro-colloquio con l'interessato ed i familiari per la raccolta di informazioni e visita domiciliare per approfondire il contesto socio-ambientale, effettuati dall'assistente sociale del comune di residenza. In tale occasione saranno illustrate al richiedente ed ai suoi familiari le finalità della struttura e le attività che vi si svolgono.

Fase della valutazione

- a. La valutazione della situazione, da parte dell'UVMD, ai fini dell'eventuale ingresso, stabilire se è possibile accogliere o meno la richiesta.
- b. La documentazione socio-sanitaria relativa all'utente viene inserita in una cartella unica la cui copia sarà depositata presso il Consorzio Tineri ed il Centro Diurno.
- c. In caso di accoglimento della richiesta la persona con disabilità e la sua famiglia potranno effettuare, prima dell'ingresso nella struttura, una visita guidata al Centro Diurno per un primo contatto con l'ambiente, ed avviare un graduale inserimento

Fase dell'inserimento e verifica

- a. l'inserimento della persona con disabilità avviene secondo un progetto di assistenza individualizzato, predisposto dalla Unità valutativa Multidimensionale, formulata sulla base di tutte le conoscenze acquisite nella fase istruttoria e concordate con il richiedente e i suoi familiari;
- b. Il progetto dovrà essere descrittivo dell'intervento programmato, indicando gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le modalità operative ed i compiti finalizzati al loro raggiungimento; dovranno essere indicate le modalità di trasporto, i tempi di frequenza e la durata dell'inserimento, anche in caso di inserimento temporaneo. Il progetto deve contenere dei tempi di valutazione e verifica;
- c. L'Unità Valutativa Multidimensionale incontra trimestralmente e la sua famiglia per verificare l'andamento del progetto;
- d. All'atto dell'ammissione, beneficiario e familiare, sottoscriveranno l'impegno a rispettare il regolamento di gestione del centro diurno (che sarà loro consegnato al momento dell'inserimento) e a corrispondere la quota a loro carico;

ART. 9 contribuzione degli Utenti

Ogni persona frequentante il Centro Diurno è tenuta a corrispondere una quota mensile di contributo di frequenza il cui ammontare è attualmente fissato in €. 100,00 mensili.

Tale quota dovrà essere versata mensilmente al Consorzio TINERI entro il giorno 10 del mese successivo all'inserimento

ART. 10 tipologie delle prestazioni

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese
Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello
Piazza dello Spedale, Pec: consorziotineri@legalmail.it



Le attività svolte dal Centro Diurno sono mirate al raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile e all'integrazione sociale e sono organizzate sotto forma di laboratori differenziati per contenuti e obiettivi.

Le attività realizzate nel centro diurno sono ricondotte alle seguenti tipologie di intervento:

- Miglioramento delle capacità comportamentali, affettive, relazionali e cognitive;
- Cura della persona;
- Sviluppo delle esperienze ludico-motorie
- Socializzazione, particolare importanza sarà data alla ricerca di un rapporto costante con le realtà aggregative del territorio (centro sportivi, centri culturali, gruppo di volontariato etc) per favorire al massimo l'integrazione
- Eventuale servizio consumazione pasti e servizio trasporto

L'ente gestore promuove l'attivazione del servizio consumazione pasti e/o trasporto su richiesta dell'interessato e eventualmente a carico degli stessi.

Art. 11 Personale addetto

Per il numero e la tipologia del personale addetto al centro si fa riferimento alla vigente normativa (DGR n. 1304/2004 e DGR 125 del 24.03.2015) e al personale riportato nel progetto realizzato in fase di coprogettazione e agli atti del consorzio.

ART. 11 Calendario e orario di funzionamento

Il centro diurno è aperto almeno 11 mesi all'anno, sarà possibile effettuare eventuali aperture anche in orario serale e durante il weekend secondo una programmazione condivisa. Eventuali brevi periodi di chiusura potranno essere programmati in concomitanza con le festività di Natale e Pasqua. Ecc.; di ciò sarà data comunicazione ai beneficiari.

ART. 12 Documentazione interna al Centro

Gli strumenti di lavoro per la registrazione delle attività del centro, che l'equipe del centro utilizza sono i seguenti:

- Scheda-Utente compilata per ogni ospite al momento dell'ingresso in struttura;
- Diario giornaliero;
- Diario riunione settimanali

Il centro sarà in possesso della Carta dei servizi che porterà a conoscenza degli utenti

ART. 13. Informazioni e rapporti con le famiglie degli utenti

- La famiglia costituisce il contesto privilegiato di relazioni affettivamente la naturale risorsa sociale, per questo è fondamentale il suo coinvolgimento;
- Affinché il complesso delle attività del Centro Diurno sia conformato ad un criterio di corresponsabilizzazione della persona con disabilità e della sua famiglia, saranno promossi incontri finalizzati alle informazioni e al confronto sull'organizzazione delle attività del Centro Diurno;

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec: consorziotineri@legalmail.it



- Periodicamente verranno sottoposte ai familiari schede di valutazione del servizio reso. Verranno indette Assemblee, alle stesse potranno essere invitate anche associazioni del terzo settore.

ART. 14. Frequenze, Assenze, rinunce, Dimissioni

- La famiglia e la persona con disabilità si impegnano a garantire una frequenza continuativa del Centro Diurno;
- Dopo 5 giorni di assenza per malattia la riammissione è subordinata a presentazione di certificazione medica. Per assenza prolungata (dai 15 ai 30 giorni) deve esserne data comunicazione al Centro che provvederà a informare il Consorzio TINERI. Trascorso tale periodo senza comunicazione si provvederà a nuovi inserimenti;
- La rinuncia del servizio può essere richiesta dalla persona con disabilità e dalla famiglia al servizio Sociale di residenza;
- Le dimissioni possono essere decise dalla UVMD valutando il funzionamento del progetto e condividendolo con la famiglia.

ART. 15 attività di monitoraggio e vigilanza

- La funzione di monitoraggio e vigilanza è esercitata dal consorzio Tineri che redige report di monitoraggio e valutazione e somministra questionari ai familiari degli utenti;
- La vigilanza sarà effettuata attraverso visite periodiche ordinarie e straordinarie da parte dei membri del Consorzio TINERI ed è finalizzata ad accertare l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente regolamento con particolare riferimento al rispetto dei diritti degli utenti;

ART. 16 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ART. 17 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal momento in cui diviene esecutiva la relativa deliberazione da parte dell'assemblea consortile (CDA)

Di esso viene disposta la pubblicazione secondo quanto prescritto dalla normativa vigente